

FOR New Narrative Europe

L'Europa per i giovani

Il 12 e 13 ottobre 2017, circa 100 giovani, tra cui i rappresentanti delle organizzazioni per la gioventù e degli istituti di formazione provenienti da tutta l'Unione europea, si sono incontrati per concludere le discussioni tenutesi nel quadro di un progetto chiamato "Un Nuovo racconto per l'Europa", inerente alla percezione che i giovani hanno dell'Europa e alle loro idee su cosa dovrebbe essere il racconto europeo. Riuniti nell'accogliente cittadina studentesca di Lovanio, ci siamo focalizzati sui quattro punti principali presentati di seguito, ovvero: libertà di movimento e sicurezza, impegno civico, occupazione e Europa pianeta verde.

1. Libertà di movimento e sicurezza

Creata per rispondere agli effetti devastanti delle due guerre mondiali, l'Unione europea (una comunità di valori) aveva e deve continuare ad avere l'obiettivo di **promuovere la pace e la prosperità** in Europa e non solo.

Siamo convinti che di fronte ai conflitti regionali e internazionali, l'UE dovrebbe agire in qualità di **mediatore**, promuovendo attivamente la comunicazione tra le parti coinvolte. Analogamente, occorre che metta in atto una politica attiva nell'affrontare gli estremismi politici, nel promuovere i diritti umani e la diversità come suoi principi guida fondamentali.

Crediamo in una UE che condivida strettamente i principi dell'**inclusione e dell'integrazione** non solo tra i suoi Stati membri, ma anche in tutto il resto del mondo. È nostro desiderio vedere le **popolazioni di migranti e rifugiati assistite** mediante diverse misure. Dovrebbe esserci un sostegno al processo di integrazione, mediante ad esempio corsi di lingua per tutti gli immigrati che decidano di vivere legalmente in un paese dell'UE, e programmi di scambi culturali a favore dell'interazione delle comunità locali con i nuovi arrivati. Inoltre, sarebbe opportuno creare più opportunità per un dialogo rispettoso, in cui lo scambio transculturale e interreligioso diventi pratica quotidiana.

2. Impegno civico

Vogliamo una maggiore partecipazione dei giovani al processo decisionale, affinché l'Europa sia meglio preparata ad affrontare le proprie sfide. Dovrebbero altresì esserci più opportunità per coinvolgere le persone restie ad impegnarsi in politica. Riteniamo che ciò possa avvenire sviluppando un programma di studi sull'**educazione civica** nel sistema di istruzione nazionale e locale.

Analogamente, è necessaria anche una maggiore rappresentanza dei giovani. Dovrebbero esserci strategie volte a portare l'età media dei deputati al Parlamento europeo e dei parlamentari nazionali al di sotto i 40 anni. Ciò può avvenire, per esempio, approvando un regolamento che imponga, tra i candidati, una rappresentanza dei giovani di almeno il 25 %. Inoltre, tenendo conto dell'impatto positivo del **coinvolgimento e dei voti dei giovani**, si potrebbe introdurre in tutti gli Stati membri il sistema del voto a 16 anni. Infine, ma non meno importante, l'elaborazione di un sistema di voto elettronico può attirare maggiormente i giovani al voto e accrescerne l'affluenza.

FOR New Narrative Europe

Vorremmo altresì che tutte le informazioni necessarie per adottare una **decisione informata** fossero facilmente reperibili. Uno strumento che potrebbe essere sviluppato è costituito dalla simulazione presso gli istituti scolastici delle elezioni per il Parlamento europeo, nell'ambito dei programmi di studio di educazione civica. Proponiamo, per i giovani che partecipano attivamente, tirocini retribuiti resi disponibili dalle istituzioni statali e private, per consentire loro un ulteriore coinvolgimento nel processo decisionale.

3. Occupazione

Desideriamo un sistema occupazionale che offra un'ampia gamma di opportunità di lavoro e che assista altresì il nostro sviluppo di capacità, per contribuire ad assicurare un posto nel mercato del lavoro. Sosteniamo gli sforzi dell'UE volti a renderla un **centro di innovazione e tecnologia**, dotando i giovani dei più moderni strumenti e tecnologie, nonché fornendo formazione specializzata per agevolare la loro occupazione.

Tutti i giovani dovrebbero avere accesso a opportunità di mobilità e apprendimento all'estero, indipendentemente dalla loro situazione e senza alcuna barriera amministrativa, sociale o economica.

Desideriamo inoltre avere accesso a un'ampia gamma di **tirocini e apprendistati** in tutta Europa per sviluppare ulteriormente le nostre competenze, capacità e la nostra occupabilità. Tutti i tirocini dovrebbero essere retribuiti e le competenze acquisite dovrebbero essere formalmente riconosciute.

4. Europa pianeta verde

Consapevoli delle sfide affrontate per proteggere il nostro pianeta, ciò che auspichiamo è la conformità di tutte le politiche agli **standard di sostenibilità dell'UE**. Ciò significa diverse politiche in materia di riciclo ambientale, pratiche edilizie, politiche agronomiche e condizioni di lavoro. Inoltre, auspichiamo l'adozione da parte dell'UE di misure fiscali più decise per quanto riguarda l'anidride carbonica e le emissioni di gas a effetto serra.

Vorremo altresì che l'UE garantisca la possibilità di **alimenti sani e a prezzi accessibili** per tutti i suoi cittadini e che renda disponibile cibo organico e sostenibile attraverso sussidi versati agli agricoltori. Attraverso tali iniziative, auspichiamo che lo spreco di cibo in Europa sia sostanzialmente ridotto.

Ultimo, ma non meno importante, riteniamo che **educare i cittadini** alla sostenibilità ambientale sia un dovere dell'UE. Ciò potrebbe avvenire mediante il sostegno di progetti creativi, come il peer-coaching e l'organizzazione di campi di formazione sostenibili e scambi di giovani.



FOR New Narrative Europe

Tenendo a mente i principi di cui sopra, noi, giovani europei, siamo determinati a perseguirli in qualità di cittadini attivi che chiedono un'Europa più vicina alla propria gente. Crediamo che camminando fianco a fianco, riflettendo e agendo di nostra iniziativa possiamo portare l'Europa un passo avanti. Dopotutto, l'Europa descritta non è solo un nostro sogno, ma una destinazione comune, è la nostra casa e continuerà a prosperare con pari opportunità, sicurezza e diritti garantiti per tutti noi.

Rappresentanti dei giovani europei che hanno partecipato alle discussioni su "Un Nuovo racconto per l'Europa".

Bruxelles, 31 gennaio 2018